

Arrivano i fondi per l'internazionalizzazione delle imprese

Con la recente pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico attuativo della legge n.1083/54, è possibile presentare le relative domande di finanziamento per l'internazionalizzazione delle imprese. L'ammontare finanziario dei fondi messi a disposizione per l'anno 2010 non è stato ancora definito ma, in linea con gli anni scorsi, dovrebbe consistere in alcune decine di milioni di euro.

Lo strumento agevolativo prevede la concessione di contributi finanziari per la realizzazione di attività promozionali di rilievo nazionale volte allo sviluppo delle esportazioni italiane, in particolare delle piccole e medie imprese. Per "attività promozionale di rilievo nazionale" si intendono quelle volte a rafforzare l'immagine del made in Italy che abbiano ricadute diffuse su un territorio multiregionale o quelle volte a sostenere le produzioni tipiche.

Beneficiari del finanziamento sono Istituti, Enti, Associazioni di rilievo nazionale e di emanazione del sistema produttivo o imprenditoriale che non abbiano per statuto finalità di lucro; essi devono realizzare attività promozionale di rilievo nazionale in favore di imprese e possono dare mandato di eseguire il programma promozionale alle società di servizi di cui detengono una partecipazione maggioritaria. In base alla legge 1083/1954, si considera attività promozionale:

- partecipazione a fiere estere;
- partecipazione a fiere internazionali in Italia (le spese relative alle manifestazioni che si svolgono in Italia devono riguardare eventi a carattere internazionale, secondo il calendario delle fiere internazionali);
- servizi di assistenza alle imprese che partecipano agli eventi promozionali all'estero (partecipazione di non più di due funzionari);
- realizzazione, stampa e distribuzione di cataloghi, repertori, depliant, materiale informatico, ecc. redatti in lingua estera;
- pubblicità effettuata all'estero su giornali, riviste specializzate, radio e televisione, web;
- workshop, conferenze ed incontri con operatori e giornalisti esteri;
- viaggio e soggiorno di operatori esteri in Italia;
- corsi professionali ed educational per operatori esteri;
- apertura sito internet (in lingua estera).

Non sono ammissibili progetti puramente commerciali, né interventi che riproducano quelli realizzati su base pubblica dall'Ice.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del «regolamento», la misura del finanziamento non può eccedere il limite del 50% delle spese ammesse (70% qualora la maggioranza delle imprese associate e beneficiarie delle azioni promozionali abbia sede nei territori delle Regioni ex Obiettivo 1 (Puglia, Calabria, Campania, Basilicata, Sicilia, Sardegna).

In caso di insufficiente disponibilità dei fondi assegnati al Ministero, la percentuale di co-

spese ammesse. Se l'intero programma o i singoli progetti sono finanziati da altri enti pubblici, i finanziamenti saranno computati nella determinazione del contributo affinché il contributo complessivo non superi i suddetti limiti percentuali.

Se l'intero programma o i singoli progetti sono finanziati da sponsor privati o producono introiti derivanti da pubblicità, abbonamenti, quote di partecipazione od altro, gli introiti in questione dovranno essere dichiarati e detratti dal costo complessivo del programma.

La domanda di finanziamento per i programmi da realizzare nel 2010 deve essere inoltrata al Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi - Uff. VIII, viale Boston, 25 - 00144 Roma. La spedizione deve essere fatta via raccomandata o per corriere entro e non oltre il 30 settembre 2009. Tutta la modulistica per la predisposizione delle domande (schema programma, scheda progetto, ecc.) può essere scaricata all'indirizzo <http://www.mincomes.it/>.